

CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA



*Dillo a Tutti
che è Natale!*



**Avvento di Luce
per Ragazzi**



Play, Ti Ascolto

Help! Aiutatemi... Ehi sono qua, no più in basso, caspita non avete mai sentito un libro parlare??? Sì, sono proprio io che parlo, **il libro di catechismo**. Non ce la faccio più, salvatemi! Il mio padroncino, Federico, mi sta riempiendo di disegni e scritte, dei Modà, dell'Hel-las e di quella tipa che gli piace... sono tutto sgualcito, neanche avessi combattuto le tre guerre d'indipendenza mi troverei ridotto così male... se almeno la catechista lo interrogasse, la smetterebbe di scarabocchiarmi... ehi, ma sta guardando proprio qui! Finalmente se n'è accorta, non ci voleva mica un'aquila!



Catechista: E tu Federico, visto che sei così attento, dicci che impegno ti sei preso per vivere bene l'Avvento e prepararti a vivere un Santo Natale...

Federico: Se devo essere sincero, prof...

Catechista: Sono Teresa, la tua catechista, non la tua professoressa!

Federico: Scusi prof., cioè catechista, stavo dicendo che a dir la verità non è che mi interessi poi molto dell'Avvento. Ogni anno è la solita cosa. A me interessano solo le vacanze di Natale e i regali. Poi per il resto il Natale potrebbe anche sparire.

Catechista: Sei sicuro di quello che stai dicendo, Federico? Vorresti davvero che non ci fosse il Natale?

Federico: Ma sì, cosa cambierebbe? Non interessa a nessuno! Se sparisse, la gente non se ne accorgerebbe e per me non farebbe una grande differenza.

Catechista: Attento Federico, che i desideri talvolta si realizzano...

Federico: Mi mancano le forze, sarà che ho saltato pranzo e dopo la partita di calcio sono stanchissimo, mi viene nausea, sto per svenire... bam!

Zumba, Ti Accendo

Federico cade a terra e... **Dillo a tutti**, Federico sta male, ma anche **qualcosa** nel cielo **sta cambiando**... cosa sarà?



SETTE IN PUNTO: LA SVEGLIA CHE SUONA



Fede è ascoltare

▶ Play, Ti Ascolto

Si stava così bene nel negozio con tutte le mie amiche, e poi c'erano pure dei tipi "vintage" con delle lancette eccezionali, per non parlare dei digitali, che affascinanti! Ah, scusate ragazzi, mi presento, sono TikTak, la radiosveglia di quel dormiglione di Federico. Credo abbia dormito tredici ore. Ieri è svenuto a catechismo; chissà di cosa avranno parlato per ridurlo così. Anche gli altri giorni, però, dorme come un ghiro. Il risveglio per me è traumatico! Mai prese tante smanacciate in vita mia come da quando sto con Federico. Un giorno mi ha pure fatto cadere dal comodino, per non parlare di quando non mi ha sentito ed è arrivato in ritardo a scuola. Eppure io avevo suonato a tutto volume! Meno male che c'è sua mamma Giulia a darmi una ripulita; fosse per lui sarei sommersa da due centimetri di polvere. Sveglia Federico, è tardi!!! Adesso come al solito si infilerà le cuffiette prima ancora di aprire gli occhi e ascolterà dall'ipod la sua musica preferita... certo che è tutto buio fuori, eppure è già giorno, chissà... come cambia il tempo, non ci sono più le mezze stagioni, un giorno è estate, il giorno dopo sei già in inverno!

Federico: Caspita, son già le nove, ma com'è che c'è un buio pesto? E soprattutto cos'è successo ieri? Ah, già sono svenuto a catechismo poi... poi non ricordo più nulla! Vabbè ascoltiamo un po' di musica per caricarci alla grande... ma che canzone è? Boh, è nuova, proviamo a sentire...

Lumen, Mi Illumino



Cos'hai fatto? Non ti sei accorto che ovunque c'è il buio attorno a te? Già, come quella notte, quando non capivo e volevo cacciare via Maria, ma poi un angelo mi ha fatto luce. O come quando di notte abbiamo viaggiato verso Betlemme... che paura! O quando di corsa siamo tornati al Tempio, perché non lo trovavamo più... La notte è buia senza la luce. Federico, sveglia! Se fai solo di testa tua, non ce la farai mai! Il Natale è sparito, ma se vuoi riaccendere la speranza devi ascoltare e fidarti. Già, proprio come ho fatto io: mi sono fidato di Dio e del suo progetto e la notte è sparita.

by dj Giuseppe Carpentiere

Federico: Che strano, mai sentita questa musica, eppure questo dj Giuseppe mi pare di conoscerlo. Mi voglio fidare, provo ad ascoltare, magari si vince qualcosa...

Zumba, Ti Accendo

Dillo a tutti: il caso non esiste!

Dillo a tutti: se ascolti sentirai la Sua Voce.

Se la metti in pratica, tornerà la luce.

Ricarica le Pile

A pag. 13 ricarica l'ipod con l'**APPL**icazione qui sotto incollandola al numero 5.



Rallégrati, piena di grazia: **il Signore è con te...** Non temere perché hai trovato grazia presso Dio... Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me come tu hai detto» (**Lc 1,26ss**).

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, promessa sposa di Giuseppe, si trovò incinta per opera dello Spirito santo. **Giuseppe suo sposo**, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, decise di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava pensando a queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito santo; essa darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati»... Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: egli sarà chiamato Emmanuele, che significa **Dio con noi**. Quando si destò dal sonno, **Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore** e prese con sé la sua sposa.

(**Mt 1,18ss**)

Vegliate in ogni momento, pregando (**Lc 21,36**).





LAVORI IN CORSO: PREPARA LA STRADA



Play, Ti Ascolto

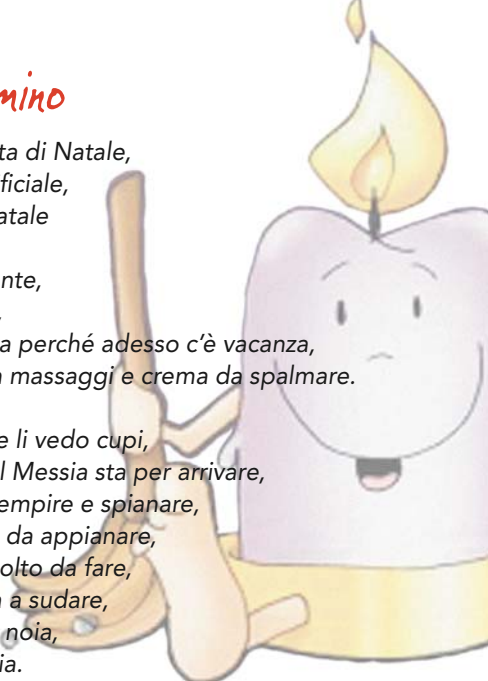
Ehilà, è già ora di rimettersi al lavoro, ciao Mocio, ciao Straccetti, ciao Spugna e deters-Ivo... ci vediamo dopo. Non ci posso credere! È Federico! Ma dai, non mi ha mai preso in braccio, se non per rincorrere i gatti che gli avevano mangiato il panino col salame che aveva lasciato sul tavolo in giardino... Ma no, mi sta usando per pulire... Non ci credo, sta per nevicare o si avvicina la fine del mondo? Dai, ma allora in fondo anche lui ha un cuore! Pensa come saranno felici i suoi genitori, quando al rientro troveranno la casa pulita e ordinata. Bravo, Fede, si vede che ci sono ancora tanti ragazzi e ragazze che mi sorprendono con la loro voglia di fare! E visto che ci siamo togliamo quelle ragnatele nell'angolo... Qui Ramazza la scopa pazza, passo e chiudo.

Federico: Le luci sono sparite, c'è buio da giorni, il sole sembra scomparso... ho paura che il mio desiderio si sia realizzato: è sparito il Natale! E adesso cosa posso fare? Ascoltiamo un po' di musica, magari mi ispira e trovo la soluzione...

Lumen, Mi Illumino

Io mi chiedo cos'è questa festa di Natale,
se mi giro attorno è tutto artificiale,
vedo ovunque solo Babbo Natale
e cianfrusaglie da comprare,
pranzi e cenoni con lo spumante,
il pandoro e la salsa piccante,
tutti a fare la settimana bianca perché adesso c'è vacanza,
c'è pure l'offerta speciale con massaggi e crema da spalmare.
Se in città è pieno di luci,
guardo gli occhi della gente e li vedo cupi,
c'è una strada da preparare, il Messia sta per arrivare,
c'è la valle dell'egoismo da riempire e spianare,
la montagna dell'indifferenza da appianare,
forza coraggio, ragazzi, c'è molto da fare,
rimboccati le maniche e inizia a sudare,
vedrai che nel servire non c'è noia,
ma troverai la più grande gioia.

by dj rap Giovanni Battezzatore



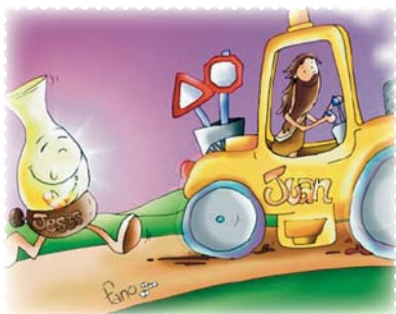
Federico: Urca, qui è sempre più dura, ma se voglio ritrovare la luce devo darmi da fare... iniziamo a ripulire la mia cameretta e a fare un po' di ordine anche in salotto, così ci sarà lo spazio per il presepe! Natale si avvicina sempre di più.

Zumba, Ti Accendo

Dillo a tutti: troppo divano e tv invecchiano.

Dillo a tutti: se aiuti gli altri, ti si aprono gli occhi e scopri che Dio è vicino.

Ascolta la sua Parola. Mettiti a servire. E vedrai una luce più grande.



ricarica le pile

A pag. 13 ricarica l'ipod con l'**APPL**icazione qui sotto incollandola al numero 4.





DOVE SI VA?

Fede è cercare



Play, Ti Ascolto

Non per vantarmi, ma senza di me quanti avrebbero perso non solo la strada, ma una montagna di tempo e quindi la possibilità di incontrare persone, tessere legami, costruire relazioni... ok, ho capito, non mi dilungo oltre. Sono Lola, la bussola, sempre pronta ad ogni ora. Conosco Federico, dalle elementari, da quando ha iniziato a frequentare i "lupetti" e sono stata sua fedele compagna nelle uscite di squadriglia, nei campeggi estivi e nelle gare di orientamento. Abbiamo sempre fatto un'ottima coppia assieme. Poi in effetti, alle medie, crescendo si è dimenticato di me. Più cresceva, più la sua fede diminuiva e con lei anche la gioia è andata sottozero. Già negli ultimi mesi l'ho ritrovato spento, stanco, svogliato, senza più voglia di nulla... ma in queste settimane mi ha sorpreso: si è riaccesa una luce nei suoi occhi. Oggi mi ha tirato fuori dal cassetto e mi ha spolverato per bene. Si parte: una nuova avventura ci attende! Andiam, andiam, andiamo a lavorar...

Federico: Il buio sta calando e questo mi riempie di speranza. Ho ascoltato, mi sono rimboccato le maniche, ma del Natale ancora nessuna traccia. Riuscirò a trovarlo prima del 25 dicembre? O sarà troppo tardi? Dove cercarlo? Vai, musica, aiutami a ritrovare la luce.

Lumen, Mi Illumino

*Siamo tre, siamo amici, siamo astronomi felici,
ma una stella assai bella e luminosa
ha agitato la nostra vita armoniosa.
Comoda la vita sui cuscini e nei palazzi belli,
ma adesso dalla mattina alla sera cavalchiamo cammelli,
alla ricerca del Salvatore promesso
e chiedendo umilmente permesso,
nella stalla ci addentreremo,
per adorare ci inginocchieremo,
perché laddove mai avresti pensato
Dio abbiamo incontrato.*

by Trio dj Magi Kings



Federico: È proprio vero. Forse il Natale lo sto cercando nei posti sbagliati. Forse sono alla ricerca della felicità, ma solo della mia, non di quella per tutti. Forse devo orientare altrove la mia bussola. Verso l'alto. E verso dentro. Sì, in me e nel fratello, in quello escluso e solo. E voglio credere in me, già perché Dio per primo crede in me e mi chiede di essere luce e sale della terra. Non mi fermo, continuo a cercare.



Zumba, Ti Accendo

Dillo a tutti: non smettere di cercare Dio.

Dillo a tutti: anche se non lo senti, ti sembra lontano o credi ti abbia abbandonato... non smettere di cercarlo. Cerca oggi e domani. Cerca ancora.

Non sta giocando a nascondino. Forse sei tu che hai smesso di cercare e Lui è proprio accanto a te, nella luce di chi ti ama.

E Luce Fu

Gesù era nato a **Betlemme** di Giudea, al tempo del re Erode. Ed ecco, alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandarono: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? **Abbiamo visto spuntare la sua stella**, e siamo venuti ad adorarlo».

(Mt 2,1-2)



L		P		R		B	S	S		L	L
		P		R	T		L		F	D	
N	D			D		P	R			N	N
		T	R		V		N	S	S	N	

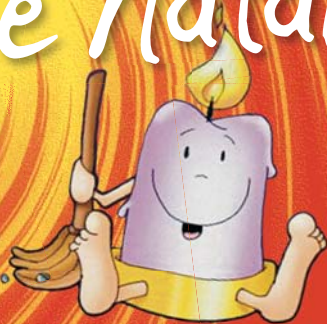
Per trovare la frase segreta inserisci le vocali (A-U-O-E-I) al posto giusto

Ricarica le Pile

A pag. 13 ricarica l'ipod con l'**APPL**icazione qui a fianco incollandola al numero 3.



Dillo a Tutti che è Natale!



La luce guardò in basso e vide le tenebre:
"Là voglio andare" disse la luce.

La pace guardò in basso e vide la guerra:
"Là voglio andare" disse la pace.

L'amore guardò in basso e vide l'odio:
"Là voglio andare" disse l'amore.

Così apparve la Luce e inondò la terra;
così apparve la Pace e offrì riposo;
così apparve l'Amore e portò la vita.

Ecco la grande notizia:
Dio si è fatto uomo
ed è venuto ad abitare in mezzo a noi
per essere con noi per sempre.





*Aiuta anche tu Federico!
Di settimana in settimana ricarica l'ipod con le APPLICAZIONI.
Ritagliale e incollale al posto giusto. L'ipod diventerà Luce
che vince il buio e potrai ritrovare il Natale perduto. Sull'ipod
apparirà una parola. Dilla a tutti.*

Natale = essere mamma per gli altri

Anche oggi sono arrivati amici nuovi! Io sono stato con Sofia, una di loro. So che viene dall'Italia, ma non saprei dire dove si trova! **Mi accudisce.** Sì, proprio così. Perché **io da solo non so fare praticamente nulla.** Riesco a camminare, ma faccio fatica perché le mie gambe sono un po' antipatiche e non sempre mi reggono, spesso mi lasciano cadere a terra come fossi un sacco di patate. Ecco perché ogni altro giorno vengono i signori a farci fare un po' di ginnastica. Ci mettono distesi su un grande materasso blu e ci allungano le gambe, ce le piegano. Sono bravissimi! Ma quando ci sono i ragazzi stranieri ad aiutarci negli esercizi è ancora più bello! Si canta, si ride e si respira un bellissimo clima di amicizia. Sofia mi ha anche aiutato a mangiare. **Io ho sempre bisogno di aiuto** perché le mie braccia sono deboli e la mia mano non riesce a portare il cucchiaino alla mia bocca. Ogni volta che ci provo semino tutto per strada, peggio dei neonati! Ma anche Joe è come me e allora ridiamo insieme! Per fortuna ogni giorno c'è qualcuno che ci aiuta a sporcarci di meno e a mangiare di più! ;) La nostra sala da pranzo si trasforma in un vero parco giochi! Si riempie dei colori delle carrozzine di Sonja, Santu, Prince e di tutti gli altri... a fianco di ognuno di noi siedono su sgabellini traballanti sempre uno o due ragazzi che inforcano piatto, posata, bicchiere con succo di mango e si danno da fare per noi! Attenzione però: non deve mai mancare il bavaglio altrimenti è frittata assicurata! Già, ci sporchiamo continuamente e loro ogni mattina devono lavare chili e chili di vestiti. Ma il momento topico è l'ora della medicina: purtroppo anche se le pastiglie sono coloratissime hanno un sapore terribile. Ormai lo conosciamo e non vogliamo mai ingurgitarle... io mi sforzo perché non voglio più fare i capricci, ma alcuni miei amici ogni giorno fanno dannare Suor Mary. Per fortuna lei **ha una pazienza infinita** e finché non cediamo lei non si arrende. Ma anche le nostre cuoche sono strepitose, qui si mangia benissimo! **Io non so cosa significhi avere una mamma**, ma mi sento fortunato ad avere loro e le suore. So che fanno tutto per il nostro bene. Camminare è così difficile e mi piace sentirmi coccolato... Sofia è stata con me per un po' finché mi addormentavo, poi domani tornerà! Ogni persona che viene qui è un regalo per noi, perché noi non potremmo mai uscire e andare da loro; ma le nostre suore ci dicono sempre che **anche noi siamo un dono per loro**: Gesù ci vuole proprio bene e non vedo l'ora che arrivi Natale.



Sunil da Calcutta - India



SPALANCA PORTA, BRACCIA E CUORE



Fede è accogliere

Play, Ti Ascolto

Preciso come un orologio svizzero, caldo come il sole africano, frizzante come una danza sudamericana, batto forte dentro di te. A volte mi fai prendere di quegli spaventi quando sei troppo imprudente. Mi agiti e mi fai tremare ad ogni compito in classe. Mi emoziono quando lei passa lasciando una scia del suo profumo. Mi carico prima della partita e al termine sfinito mi rilasso con te tra le mura amiche con persone care. Sono Vitale, il tuo unico cuore, mai stanco di viaggiare, di giorno e di notte, inarrestabile. Certo che troppe volte mi hai ferito e poi mi hai messo il lucchetto. Non mi piace per niente. Basta con le serrature e gli allarmi antifurto. Voglio essere aperto, spalancato, pronto ad accogliere tutti.

Federico: *Vedo una luce in fondo al tunnel. La strada è giusta, la ricerca ha portato frutto, lo sento è vicino, è il vero Natale, quello che avevo perso e che mi mancava tremendamente, anche se non volevo ammetterlo per non fare la figura dell'ingenuo. Voglio arrivare alla meta, lo voglio fare per le persone che mi vogliono bene. Glielo devo. Guidami, Luce, incontro al Dio che viene.*

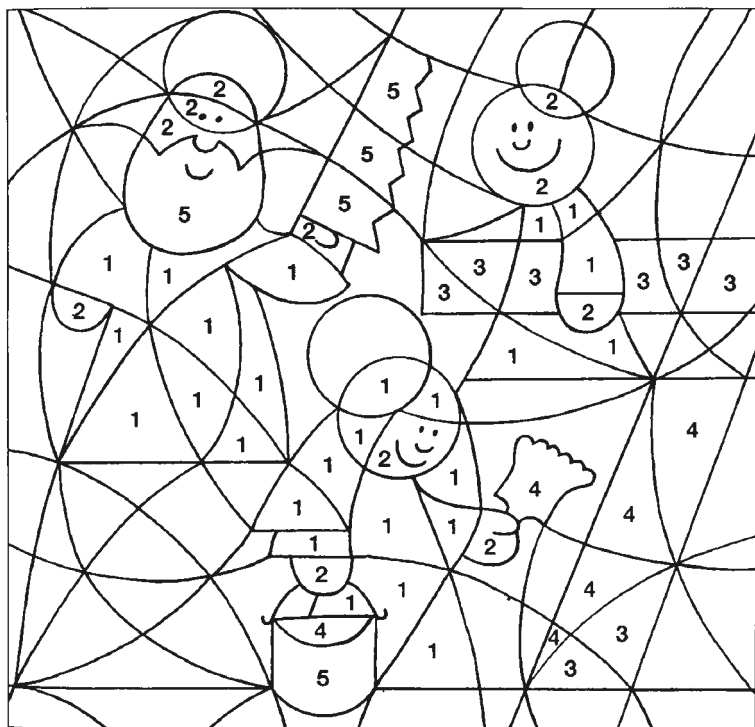


Lumen, Mi Illumino

Dio sei veramente grande,
sei il mio salvatore,
perché mi ami anche se sono piccola e umile,
ma sono felice di aver collaborato
al tuo progetto d'Amore infinito.
Tu hai fatto in me cose grandi, perché ami il tuo popolo
infinitamente e la tua misericordia è eterna.
Hai dispensato i tuoi doni a piene mani,
hai abbracciato tutti,
hai sconfitto il male che ci attanaglia e ci hai resi figli liberi,
ci hai sfamato col Pane di Vita,
ci hai donato Gesù,
come avevi promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



by Maria di Nazaret



Colora i numeri 1 di azzurro, i 2 di rosa, i 3 di marrone, i 4 di verde e i 5 di grigio.
Buon capolavoro!

Zumba, Ti Accendo

Dillo a tutti: spalanca il cuore.

Dillo a tutti: Non aver paura, Dio è vicino!

Dio ci salva, è con noi, per noi, per sempre.

Sii generoso nel tuo Sì quotidiano, lasciati abbracciare dalla sua tenerezza.



E Luce Fu

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna, in fretta, e si diresse verso una città della Giudea... Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu piena di Spirito santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. **E beata colei che ha creduto** nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

(Lc 1,39ss)

Ricarica le Pile

A pag. 13 ricarica l'ipod con l'**APPL**icazione qui a fianco incollandola al numero 2.



VI ANNUNCIO CON GRANDE GIOIA:

È NATO GESÙ, che è Natale! UNO DI NOI

Play, Ti Ascolto

Oggi giornata libera: da favola! Avete presente quando manca il prof a scuola: ora buca! Evvai con la festa per noi gregge sperduto di Betlem: tutti a spasso per la Giudea, senza nessuno

che ci controlla. Scavalcare il recinto, un gioco da ragazzi e poi scusate, sono Lella, la pecorella detentrica del record di salto in alto. I nostri guardiani, i pastori, son partiti di notte, in fretta e furia nel cuore della notte. Non ho proprio capito cosa gli è saltato in mente. Hanno visto una luce grandiosa che pareva fosse giorno, poi canti di gioia, hanno parlato di una nascita. Forse un loro amico ha avuto un figlio, ma che motivo c'era di correre? Nascono bambini quasi tutti i giorni, questo cos'avrà di così speciale? Neanche fosse il Messia!



Ehi, Federico, sei stato bravo. Chi l'avrebbe detto? Proprio tu, così spesso sfaticato, annoiato, inconcludente. Proprio tu, hai saputo ritrovare il Natale perduto. **Hai creduto in te stesso**, l'hai fatto per il bene della tua famiglia e dei tuoi amici, hai creduto in Dio e nella sua fedeltà. Hai scoperto che **la Luce può vincere anche la notte più buia**. Ce l'hai fatta, complimenti! Ora non ti resta che dirlo a tutti. Dillo forte, dillo col cuore. Per quanto ci riguarda da oggi per noi sei "Federicco", già con due "c", perché sei diventato ricco di fede.



Fede è annunciare

Lumen, Mi Illumino

Ti lodo Signore, perché hai fatto visita al tuo popolo per salvarlo dal male e per questo ci hai regalato il Salvatore potente, figlio di Davide, come da secoli avevi promesso con i messaggi dei tuoi profeti. Gesù ci salva dai pericoli; ci perdona e rinnova la nostra amicizia, il patto stretto con Abramo, nostro padre e cioè di darci l'occasione di poterlo amare senza paura, per tutti i nostri giorni. E, Giovanni, figlio mio, sarà chiamato profeta dell'Altissimo perché, preparando la strada a Gesù, tutti trovino la salvezza e il perdono dei peccati. Grazie alla tua tenerezza e misericordia, o Dio Padre, arriva dall'alto un sole che sorge per illuminare coloro che stanno nelle tenebre e nella disperazione, guidando i nostri passi in una via di pace. **by dj Zac**

Zumba, Ti Accendo

Dillo a tutti: Gesù è la Luce del mondo.

Dillo a tutti: c'è speranza, c'è un Dio vicino.

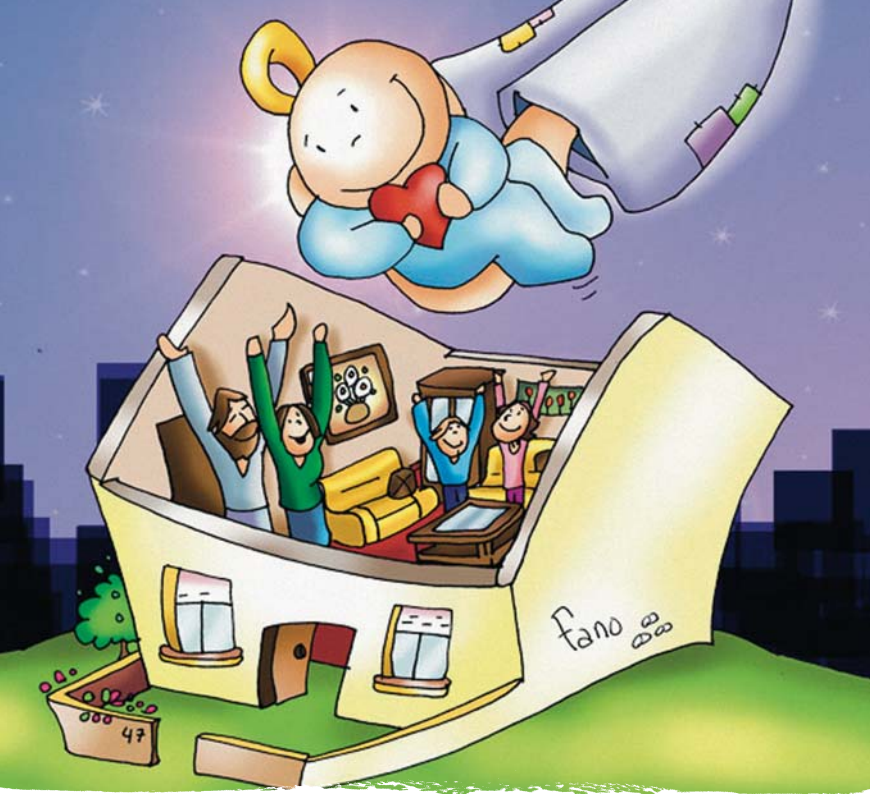
Sii felice, Gesù nel cuore è il regalo più grande!

Sii un piccolo riflesso del suo Amore infinito.

Ricarica le Pile

A pag. 13 ricarica l'ipod con l'**APPL**icazione qui a fianco incollandola al numero 1.





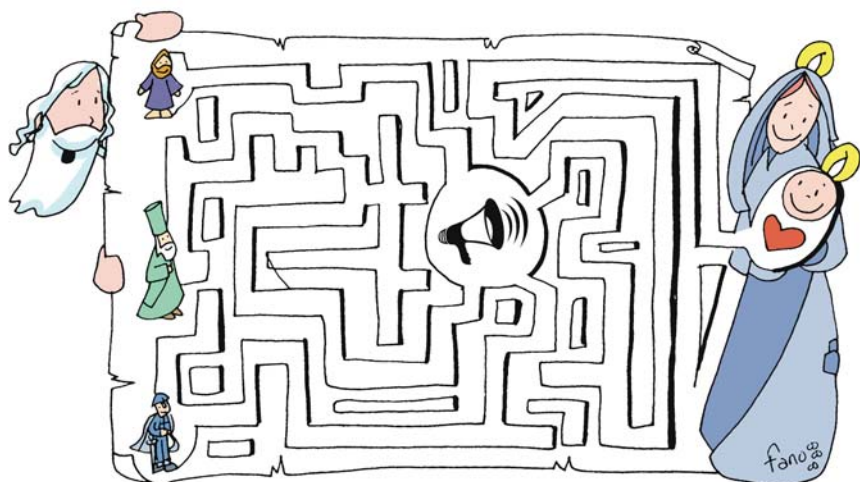
STORIA DI VITA

CHE FEDE RAGAZZI!

Che bello potervi dire che da mercoledì sono ritornata a dormire nella mia cameretta. Eh sì, sono stata per ben due mesi a vivere in tenda e non è stato semplice essere costretti a vivere con una coppia di vecchietti che si lamentava per ogni rumore che io e mia sorella facevamo. D'altronde cosa potevano fare i miei genitori dopo che ci hanno impedito di entrare nel nostro appartamento per colpa di un campanile a rischio di crollo? Quella notte ce la siamo vista davvero brutta, pensate che mi stava cadendo l'armadio addosso e mio papà ha obbligato me e mia sorella a correre fuori da sole perché lui non riusciva ad alzarsi dalla sedia perché il terremoto lo buttava per terra. Io non riuscivo a capire nemmeno dov'ero. Fuori il cemento si muoveva, i mattoni erano tutti fuori posto e c'erano macerie ovunque. La tv dice che tutto è tornato come prima... ma non è

così! Tutte le notti prima di addormentarmi ci metto un bel po' e ad ogni piccola scossa sono già in piedi pronta ad uscire di casa. Almeno durante il giorno ci sono delle persone – arrivate da tutta Italia come volontari – che al centro parrocchiale ci ascoltano con pazienza, anche se non sempre ho voglia di fare i giochi che ci propongono. Non sono come quelli che parlano al telegiornale e non sanno neanche che faccia abbia la gente terremotata. Loro sono lì per noi e ci dicono che **non siamo soli** perché non ci hanno dimenticati. A dire la verità credo che questi volontari siano stati **mandati da Qualcuno** che sta lassù e ci grida di non mollare. Lui tifa per noi e ci aiuta concretamente. Da parte mia prego sempre nella mia chiesa, che è diventata un tendone gigante, per avere la forza di continuare a credere e a sperare. Adesso si avvicina l'inverno e il Natale. Penso che quest'anno per la prima volta riuscirò a capire cosa voleva dire per il buon Giuseppe **cercare una casa** che accogliesse lui, Maria e il bambino che era in arrivo. Proprio per questo anche se il nostro appartamento non è grandissimo, i miei genitori hanno deciso di stringersi un po' per **ospitare una famiglia** di amici che è rimasta senza casa e non ha i soldi per una nuova. Penso che accogliere sia questo: aprire le porte di casa e del cuore. Questo sarà un Natale speciale, diverso da tutti gli altri!

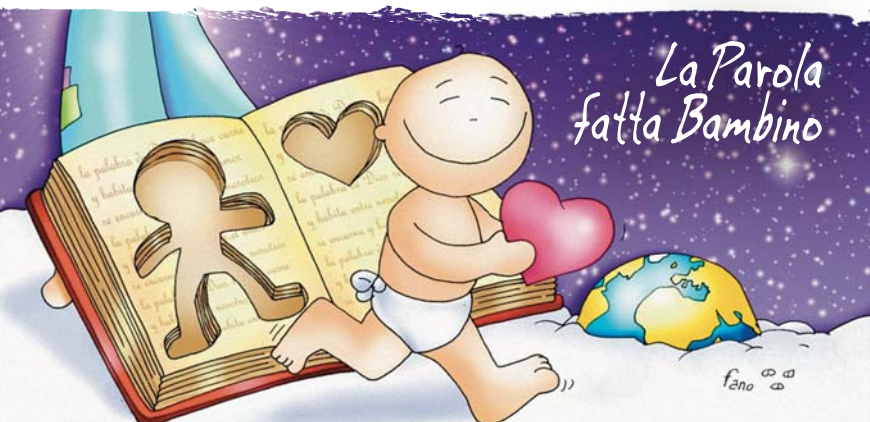
*Serena,
dall'Emilia Romagna con tanta Speranza*



Vai anche tu a trovare Gesù Bambino e poi dillo a tutti che è nato proprio per loro.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra... Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva dare il proprio nome insieme a Maria, sua promessa sposa, la quale era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, **vi annuncio una grande gioia**, che sarà di tutto il popolo: **oggi, nella città di Davide, È NATO PER VOI IL SALVATORE**, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace tra gli uomini, che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati per tornare in cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, custodiva tutti questi fatti, meditandoli nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, **glorificando e lodando Dio** per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

(Lc 2,1ss)



LA FEDE TRASFORMA IL MONDO

PARLAMI DI DIO

Dissi a Gesù: Parlami di Dio.

E Gesù disse il Padre nostro.

Dissi al mandorlo: Parlami di Dio.

E il mandorlo si coprì di fiori.

Dissi al sogno: Parlami di Dio.

E il sogno divenne realtà.

Dissi al bimbo: Parlami di Dio.

E il bimbo lo chiese a me.

Dissi al povero: Parlami di Dio.

E il povero offrì la sua casa.

Dissi all'amico: Parlami di Dio.

E l'amico mi insegnò a perdonare.

Dissi all'usignolo: Parlami di Dio.

E l'usignolo si mise a cantare.

Dissi a un soldato: Parlami di Dio.

E il soldato depose le armi.

Dissi alla natura: Parlami di Dio.

E la natura si rivestì di bellezza.

Dissi a un piccolo: parlami di Dio.

E il piccolo mi sorrise.

Dissi al dolore: parlami di Dio.

E il dolore iniziò a ringraziare.

Dissi alla mano: Parlami di Dio.

E la mano iniziò a servire.

Dissi alla fonte: Parlami di Dio.

E l'acqua sgorgò.

Dissi alla voce: Parlami di Dio.

E la voce non trovò parole.

Dissi a mia mamma: Parlami di Dio.

E mia mamma mi baciò.

Dissi al predicatore: Parlami di Dio.

E il predicatore mi regalò una Bibbia.

Dissi a Dio: Parlami di te.

Ed è nato Gesù.

Dissi al sole al tramonto: Parlami di Dio.

E il sole si nascose senza dirmi nulla.

Ma il giorno dopo all'alba, quando aprii la finestra,

il sole mi sorrise di nuovo.



*Gesù, Tu sei
la luce del mondo,
guida e illumina
le mie scelte*

*Dillo a Tutti:
Buon Natale di Luce!*



CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA



www.giovaniverona.it
ragazzi@giovaniverona.it